

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Benevento - **Decreto dirigenziale n. 23 del 27 gennaio 2010 – PSR CAMPANIA 2007-2013 - Mis. 311 . Decreto di Concessione Contributo Ditta: Di Stefano Vitalina CUAA DSTVLN69S58C245G.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n° 1698/2005 e del Regolamento attuativo n° 1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e dal FEP approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando della misura 311;

VISTA l'istanza di aiuto presentata da DI STEFANO VITALINA identificata con CUAA DSTVLN69S68C245G acquisita al protocollo regionale con il n 1080106 in data 30/12/2008;

CONSIDERATO che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dal Settore T.A.P.A. di Benevento la suddetta istanza è risultata "ammissibile" ai finanziamenti previsti ed inserita con il punteggio di 72,50/100 e con la spesa ammessa di euro 400.000,00 negli elenchi inviati al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni per il bimestre di presentazione 1° Bimestre 2008 (Novembre-Dicembre 2008) al fine di accertare la disponibilità economica necessaria a garantire la relativa copertura e consentire la formulazione della eventuale graduatoria unica regionale;

VISTO il DRD n.142 con il quale il Dirigente del Settore ITABI ha comunicato "nulla osta" alla concessione degli aiuti previsti a favore delle ditte inserite nei suddetti elenchi delle istanze ammissibili ai finanziamenti per il bimestre presentazione delle istanze 1° Bimestre 2008 (Novembre-Dicembre 2008)

VISTO il proprio DRD n. 232 del 16.06.2009 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre 1° Bimestre 2008 (Novembre-Dicembre 2008) per la Misura 311 del PSR Campania 2007/2013

CONSIDERATO che al numero d'ordine 5 della graduatoria in argomento con il punteggio 72,50 è riportata la ditta DI STEFANO VITALINA , CUAA DSTVLN69S68C245G destinataria di aiuti per l'importo di 400.000,00 per la realizzazione di un programma di Alloggi e ristorazione aree verdi attrezzate che prevede investimenti per un costo totale di euro 400.000,00 come riportato nel computo metrico estimativo e quadro economico approvato ed allegato al presente provvedimento , del quale costituisce parte integrante;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

- **per soggetti privati**

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'erogazione del contributo spettante a favore della Ditta DI STEFANO VITALINA ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'UDA

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 311 al beneficiario ditta DI STEFANO VITALINA come identificata dal CUAA DSTVLN69S68C245G un contributo in conto capitale di € 200.000,00 pari al 50 % della spesa ammessa di € 400.000,00 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA di Benevento protocollo n 1080106 in data 30/12/2008.

categoria di opere/acquisti/servizi	Spesa richiesta euro	Spesa ammessa euro	Contributo concesso euro
	400.000,00	200.000,00	200.000,00

Art. 2) La spesa pubblica emergente di € 200.000,00 sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle seguenti proporzioni:

FONDO	% di intervento	IMPORTO
contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS	pari al 57,50%	115.000,00
contributo a carico dello Stato Italiano	pari al 29,75%	59.500,00
contributo a carico della Regione Campania	pari al 12,75%	25.500,00
TOTALE		200.000,00

e sarà pagata al beneficiario Ditta DI STEFANO VITALINA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) la concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del Beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 311 pena la revoca del finanziamento concesso.

Tra gli altri si ricordano in particolare i seguenti impegni cui il beneficiario Ditta DI STEFANO VITALINA è tenuta:

- a comunicare a mezzo raccomandata A.R. inviata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura di Benevento, Via Trieste e Trento n. 1 , ovvero a mezzo telefax al numero 0824/483219 entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, le coordinate del conto corrente bancario appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato (Codice I-BAN, Banca, Sede ed indirizzo), o sottoconto acceso dall'Ente beneficiario presso il proprio Tesoriere ovvero estremi del conto corrente postale;
- a comunicare, a mezzo raccomandata A.R., entro 30 giorni dal ricevimento del presente decreto, l'avvio delle opere finanziate. Nella comunicazione dovranno essere indicate le generalità del direttore dei lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza".
- Ad effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile emessi direttamente a favore dei creditori a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato;

- A completare gli investimenti ammessi a contributo entro i tempi previsti nel cronoprogramma allegato alla domanda di finanziamento e comunque non oltre i 12 mesi per i lavori, dalla data di notifica del presente provvedimento. La richiesta di accertamento finale dovrà pervenire allo STAPA Benevento pena la revoca del finanziamento concesso, non oltre il 15° giorno dalla ultimazione degli investimenti.
- A provvedere che il tecnico che assiste la Ditta/ Responsabile del procedimento individuato dall'Ente per l'attuazione del progetto riporti e sottoscriva su tutte le fatture comprovanti le spese sostenute la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 Misura 311 – dec. di concessione n 142 del 12/05/2009; le fatture relative all'acquisto di macchine e/o attrezzature dovranno indicare obbligatoriamente le matricole/i codici identificativi dei beni stessi;
- A registrare di volta in volta, con il ricorso alle procedure informatiche messe a disposizione, tutti i pagamenti effettuati per la realizzazione degli investimenti ammessi.
- a comunicare allo STAPA la chiusura dei lavori e richiesta di accertamento finale entro 15 giorni dalla data di emissione del provvedimento relativo (verbale o certificato di ultimazione lavori, ecc).

Art. 4) *Modalità di pagamento.*

- Soggetti privati.

Le domande di pagamenti parziali del contributo potranno essere presentata a seguito di stati di avanzamento lavori, (secondo le modalità indicate dal bando, dove previsto).

Allo scopo di accelerare la realizzazione del progetto finanziato il beneficiario potrà richiedere successivamente all'avvio dei lavori ed a comunicazioni effettuate, in seguito al ricevimento del presente decreto, la liquidazione di un acconto di importo non superiore al 50% del contributo concesso. Alla domanda di liquidazione dell'acconto (domanda di pagamento), da inviare allo STAPA di Benevento esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento, dovrà essere allegata, pena inammissibilità della stessa, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da Impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno rimesse solo in sede di emissione del decreto di liquidazione del saldo dovuto.

Le richieste di pagamento suddette dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute,
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- copia delle fatture comprovanti le spese sostenute, corredate delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai venditori/creditori;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
- se previsto, certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le società).

Sulla base degli esiti delle verifiche svolte si disporranno i pagamenti dell'aiuto spettante. Questi potranno essere ridotti per garantire che prima del saldo finale le somme già corrisposte per anticipazione e liquidazioni parziali per stato di avanzamento non risultino complessivamente superiori all'80% del contributo concesso. Le domande di acconto e/o liquidazione parziale per stati di avanzamento complete della prevista documentazione dovranno essere presentate allo STAPA esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.

Art. 5) il collaudo delle opere realizzate e degli acquisti effettuati, nonché l'importo del contributo spettante, dovrà essere richiesto allo STAPA di Benevento esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento entro 15 giorni dalla comunicazione di fine lavori allo STAPA.

Alla richiesta di collaudo/accertamento finale e contestuale domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione (a seconda dei casi):

- a) Consuntivo finale dei lavori completo di tutte le dichiarazioni di fine lavori redatte dal direttore dei lavori/tecnico che assiste la ditta, vistato dal Responsabile del procedimento (soggetti pubblici);

- b) Computo metrico consuntivo dettagliato, con descrizione dei materiali utilizzati e delle misure e delle opere eseguite in riferimento alle analoghe voci indicate nel computo metrico preventivo approvato;
- c) Atti di contabilità finale con relativo quadro riepilogativo, libretto delle misure, sommario e registro di contabilità, eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori, verbali di consegna e ultimazione lavori, di collaudo delle opere e degli autoveicoli oggetto della fornitura e ultimazione degli acquisti, contratto di appalto registrato a norma di legge, certificazione liberatoria degli enti previdenziali ed assicurativi, avvisi ad opponendum, dichiarazione di cessione di credito e quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche;
- d) Dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
- e) Dichiarazione circa l'avvenuta realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati Con il DRD n. 84 del 26.03.2009 dell'A.G.C. N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007/2013 in materia di comunicazione e informazione);
- f) Copia dei bonifici bancari e dell'estratto conto riportante tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;
- g) Elenco di tutte le fatture prodotte a rendiconto (ditta, numero, data, fornitura e importo) e per ciascuna di essa gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento (bonifico bancario o assegno circolare) e data del loro addebito sul conto corrente dedicato;
- h) Copia di tutte le fatture relative alle spese sostenute e portate a rendiconto recanti l'attestazione "copia conforme all'originale" sottoscritta dal tecnico che assiste la ditta beneficiaria;
- i) Copia delle parcelle professionali pagate ai tecnici progettisti che hanno assistito la Ditta nello svolgimento dell'iniziativa con visto di congruità rilasciato dagli Ordini/Collegi di competenza;
- j) Copie delle liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario) e gli estremi del relativo titolo bancario (numero, data, banca emittente ed importo);
- k) (Per le Società)
Certificato di iscrizione al registro delle Imprese con scrittura fallimentare;
- l) certificati di conformità, di origine, di agibilità, ed ogni altra documentazione, assenso, parere e/o concessione, comunque denominati, previsti dalle norme che regolano l'uso e l'utilizzo delle strutture e degli impianti, delle macchine e delle attrezzature finanziate.

Ai fini della determinazione del contributo spettante verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate entro il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti.

Qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. Tuttavia, nei casi in cui la riduzione superi del 3% la somma esposta dal beneficiario, alla spesa ammissibile accertata si applicherà una riduzione pari alla differenza tra le due somme. Tale riduzione non verrà applicata se l'interessato sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile (art. 31 del Reg. 1975).

In assenza di formale e completa richiesta di collaudo prodotta dal beneficiario nel termine prescritto si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento

Art 6) Ogni modifica al progetto di investimenti finanziato, dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata; essa dovrà essere determinata esclusivamente da cause assolutamente impreviste ed imprevedibili in sede di progetto; la modifica richiesta, le motivazioni e le condizioni eccezionali che

la rendono necessaria dovranno essere esplicitate in maniera chiara ed inequivocabile in apposita relazione a firma del Tecnico che assiste la ditta/ente e controfirmata dal Beneficiario. La domanda di variante, così formulata, va inviata allo STAPA di Benevento a mezzo lettera Raccomandata con Avviso di Ricevimento. Lo STAPA adotterà le proprie decisioni sulla richiesta di variante entro 20 giorni dal ricevimento, tale periodo comunque non prolunga il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.

Se la variante approvata comporta un incremento del costo totale dell'investimento ammesso al quale si riferisce, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a totale carico della ditta/ente beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Art 7) Eventuali richieste di proroghe dei tempi di realizzazione potranno essere accordati solo per validi motivi che dovranno essere dettagliatamente illustrati in una specifica relazione, corredata dagli atti tecnici giustificativi, a firma del tecnico che assiste la ditta/ente beneficiario. La richiesta e la suddetta relazione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento entro il termine già assegnato per la realizzazione degli investimenti e/o di effettuazione degli acquisti previsti. Lo STAPA di Benevento adotterà le proprie decisioni sulla richiesta entro 20 giorni dal ricevimento durante i quali non si considera prolungato il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.

Non potranno in nessun caso essere prese in considerazione richieste di proroga per progetti per i quali non sia stato dato alcun avvio alle attività ad esso relative.

Deroghe alle condizioni suddette potranno essere concesse, per gravissimi motivi, solo a seguito di esplicito parere dell'Autorità di Gestione del PSR Campania al quale lo STAPA farà pervenire dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti.

La ritardata liquidazione di somme spettanti a titolo di acconto sul contributo concesso e/o di pagamento parziale per stati di avanzamento non può, nella generalità dei casi, costituire motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga.

Trascorsi inutilmente i termini comunque concessi per la realizzazione degli investimenti finanziati sarà avviata la procedura di revoca del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

Lo STAPA si riserva di agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

Art 8) E' consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi, ovvero per motivi personali o non ritenuti sufficientemente giustificati, comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A.R della rinuncia stessa.

Art 9) E' fatto obbligo al beneficiario di assicurare:

- il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni (dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati) oltre all'eventuale periodo di ulteriore impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio assunto in sede di presentazione dell'istanza;
- custodire, per almeno 5/10 anni (vedi bando di misura) dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;

- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento (successivamente alla liquidazione del contributo e per l'intera durata dei vincoli fissati dal bando);
- non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e a non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto né cedere a terzi l'opera realizzata per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- rispettare quanto previsto dal Reg. (CE) 1974/06 all'all. 6, ai punti 2.2, 3 e 4; esempi di targhe e cartelli, i file dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale di informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito Internet www.sito.regione.campania.it/agricoltura, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale.
- a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato;

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Art 10) Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, rimanendo lo STAPA indenne da qualsiasi azione o molestia.

Restano ferme le possibilità di revoca del finanziamento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore ITB;
- al Responsabile regionale della misura
- al Rufa
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Il Dirigente